I bresciani Buffoli e Camozzi entrano nel board di Ucimu

MACCHINE UTENSILI

BRESCIA. Riccardo Rosa resta alla guida di Ucimu-Sistemi per Produrre. L'assemblea dell'associazione che rappresenta i costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione ha confermato l'imprenditore lombardo alla presidenza per il biennio 2026-2027, rinnovando al tempo stesso il Consiglio direttivo e gli organi di governo.

Una squadra nella quale la manifattura bresciana consolida il proprio peso, confermando il ruolo di primo piano del territorio in uno dei comparti strategici della meccanica italiana.

Tra i nuovi consiglieri figurano infatti due esponenti di aziende simbolo del distretto bresciano: Francesco Buffoli, vice presidente di Buffoli Transfer di Brescia, specializzata nei sistemi di lavorazione ad alta produttività, e Giovanni Camozzi, alla guida di Innse Berardi, storico marchio delle grandi macchine utensili.

A loro si aggiunge Pier Luigi Streparava, fino a qualche giorno fa presidente del gruppo Streparava di Adro (prima del passaggio al figlio Paolo), che continua a far parte del consiglio direttivo in qualità di past president dell'associazione.

Alla guida. Il rinnovato Consiglio direttivo di Ucimu-Sistemi per Produrre

Accanto a Rosa opereranno i tre vicepresidenti Filippo Gasparini (Gasparini), Giulio Maria Giana (Giuseppe Giana) e Luigi Maniglio (Fidia), mentre l'immediate past president Barbara Colombo entra nel comitato di presidenza con il ruolo di tesoriere. Direttore generale dell'associazione resta Davide Della Bella. In base allo statuto della Fondazione Ucimu, Rosa assumerà automaticamente anche la presidenza della Fondazione, rafforzando la continuità della governance.